



**AZIENDA
SOCIALE**
DEL CREMONESE

PIANO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE

2025 - 2027

AVVISO



ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SUL
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE RIVOLTA
ALLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI
AD ALTO E BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE
E ALLE PERSONE CON DISABILITA' E NECESSITA'
DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO ELEVATO

ANNI 2026 E 2027



**PIANO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2025-2027
AVVISO PUBBLICO**

**PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
RIVOLTA ALLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI AD ALTO E BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE
E ALLE PERSONE CON DISABILITA'
E NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO ELEVATO**

DGR n. XII / 6320 del 15/06/2026

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CREMONESE

1. PREMESSA

Con DGR n. XII / 6320 del 15/06/2026, Regione Lombardia ha approvato il Programma Operativo regionale per le non autosufficienze triennio 2025-2027 a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – ex Fondo per le Non Autosufficienze (FNA) per gli esercizi 2026 e 2027. Con Decreto n. 8187 del 19/06/2026 e Decreto n. 9728 del 20/07/2026, Regione Lombardia ha approvato il piano di riparto e l'assegnazione delle risorse esercizi 2026 e 2027.

Le risorse del Piano Nazionale per le non autosufficienze 2025-2027 articolano nelle seguenti componenti:

- **una quota indistinta**, destinata a finanziare interventi rivolti sia alle persone con disabilità non autosufficienti sia alle persone anziane non autosufficienti;
- **una quota vincolata** riservata all'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) a favore delle persone anziane non autosufficienti;
- **una quota vincolata** per la realizzazione dei progetti di vita indipendente (Pro.Vi);
- **una quota vincolata** agli interventi per il rafforzamento dei PUA.

Gli **Interventi** a favore delle persone non autosufficienti assistite al domicilio oggetto della suddetta programmazione si concretizzano nell'attuazione di tre misure:

1. la Misura Sostegno;
2. la Misura Servizi;
3. la Misura Solievo FSE+;
4. la Misura Pro.Vi. (progetti di vita indipendente)

Le misure sono concepite come strumenti integrati e complementari all'interno del progetto personalizzato/PAI/progetto di vita, elaborato attraverso una valutazione complessiva della situazione della persona, delle sue esigenze/desideri/aspettative degli obiettivi di autonomia, inclusione e qualità della vita, nei limiti delle risorse disponibili.

Misura Sostegno

Per assicurare una presa in carico globale della persona, che tenga conto dell'insieme dei bisogni sociali e sociosanitari, e per evitare sovrapposizioni o frammentazioni degli interventi, la valutazione viene

effettuata secondo un approccio multidimensionale. Tale valutazione considera non solo gli aspetti clinici, ma anche le condizioni sociali, economiche, abitative e relazionali della persona, al fine di costruire un progetto di intervento personalizzato e integrato.

La Misura Sostegno consiste nell'erogazione di contributi economici mensili, finalizzati a favorire il mantenimento al domicilio della persona e a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale.

Le erogazioni sono accompagnate, ove necessario, da interventi di natura sociosanitaria, socioeducativa o assistenziale, in un'ottica di continuità della presa in carico e di miglioramento della qualità della vita.

Gli strumenti della **Misura Sostegno** sono:

- a) **Contributo per il Caregiver Familiare** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza; importo mensile € 100,00.
- b) **Contributo per il Personale di Assistenza regolarmente impiegato** anche in presenza del in presenza di caregiver familiare; importo massimo mensile 800,00 a seconda della tipologia di contratto attivo.
- c) **Contributo Assegno di autonomia** per sostenere le progettualità di vita indipendente a favore delle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (ex gravi), con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato; può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario <= a € 30.000,00; importo massimo mensile € 800,00 non cumulabile con il contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato.

Misura Servizi

In linea con gli indirizzi programmatici definiti dal PNNA 2022–2024 e confermati anche dal nuovo PNNA 2025-2027, il presente programma è volto a delineare e rafforzare un sistema integrato di interventi capace di sostenere in modo complessivo i percorsi individuali, promuovendo contesti di offerta inclusivi e orientati alla piena realizzazione dei progetti di vita delle persone.

Il programma sostiene, in modo particolare, gli interventi integrativi sociali, complementari ad altri strumenti della programmazione regionale rivolti alle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alla Misura Solievo (FSE+).

Per accompagnare gradualmente l'attuazione delle riforme e l'implementazione dei LEPS, nell'esercizio 2026 viene assicurata la prosecuzione degli interventi già previsti dalla precedente programmazione FNA 2022-2024, garantendo la stessa quota di servizi dell'esercizio precedente.

Inoltre, prevede all'interno del quadro finanziario complessivo una quota vincolata di risorse, riservata all'attuazione dei LEPS a favore delle persone anziane non autosufficienti, per assicurare il progressivo potenziamento dei servizi a partire dalla seconda annualità del piano

L'annualità della misura Servizi si realizza dal 1° gennaio al 31 dicembre, fatto salvo quanto precisato per la fase transitoria.

Alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato e le persone anziane non autosufficienti ad elevato bisogno assistenziale (ex gravissimi), è garantito l'accesso agli interventi integrativi sociali se assistiti dal solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura.

Per l'attivazione dei suddetti interventi, purché inseriti nella programmazione territoriale dell'Ambito di appartenenza, è previsto un budget complessivo calcolato sulla base dei mesi di effettiva presa in carico. L'importo riconoscibile per singolo progetto riferito:

- **alla persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale** è € 150,00/mese fino a un massimo di € 1.800,00 (per 12 mesi di presa in carico);
- **ai minori e adulti con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato** è di € 65,00/mese fino a un massimo di € 780,00 (per 12 mesi di presa in carico).

Per le persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale (ex gravi), si rinvia alla programmazione territoriale approvata dall'Ambito tenuto conto dell'analisi dei bisogni, e dell'offerta dei servizi presenti, ricordando i vincoli di destinazione delle risorse assegnate e dei criteri fissati dal presente provvedimento.

2. FUNZIONI E RUOLI

L'iter del percorso del **PIANO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2025 E 2026 – Esercizi 2026 e 2027** per il territorio dei 48 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese, prevede che Azienda Sociale del Cremonese:

- predisponga un nuovo Piano Operativo rivolto ai cittadini aventi specifici requisiti e comunque residenti in uno dei 48 Comuni componenti l'Ambito Territoriale Sociale Cremonese;
- pubblichi il relativo Avviso per l'accesso ai contributi;
- lo pubblicizzi sul sito istituzionale (www.aziendasocialecr.it) l'Avviso e la modulistica per l'accesso alle Misure;
- costituisca e convochi la Commissione Distrettuale per la valutazione dei progetti individuali ricevuti;
- curi l'iter di raccolta e valutazione delle istanze;
- pubblichi gli esiti del percorso istruttorio e delle graduatorie;
- liquidi i contributi;
- monitori le risorse economiche disponibili;
- invii periodicamente i flussi informativi per la rendicontazione ad ATS Val Padana, secondo quanto disposto.

Sono di competenza dei singoli Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese:

- la pubblicizzazione e la diffusione sul proprio territorio delle modalità di erogazione del **PIANO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2025 E 2026 – Esercizi 2026 e 2027** e relativo materiale informativo;
- l'orientamento dei richiedenti rispetto ai servizi potenzialmente ammissibili e presenti nel territorio di riferimento, anche ai fini della definizione del bonus specificato nell'istanza;
- l'accompagnamento dei cittadini alla presentazione delle domande nelle modalità ritenute più opportune, fatta salva la possibilità di richiedere supporto ad Azienda Sociale del Cremonese;
- la protocollazione delle domande presentate dai propri cittadini residenti e il successivo invio alla commissione di valutazione.

Il Servizio Sociale Territoriale dei Comuni dell'Ambito

- valida le istanze ricevute
- procede alla stesura del Progetto Individuale e
- trasmette ad Azienda Sociale del Cremonese tramite la Cartella Sociale Informatizzata le istanze ed i progetti.

La Commissione Distrettuale definisce le graduatorie di Ambito per le nuove istanze di accesso alle misure suddividendole per area di intervento e tenendo conto dei seguenti criteri:

- data di presentazione dell'istanza di accesso

In caso di medesima data di presentazione dell'istanza di accesso si stilerà la graduatoria secondo i seguenti criteri

- raggiungimento dei LEPS

- grado di intensità assistenziale scala ADL+IADL (dal valore più basso al più alto);
- ISEE crescente (dal più basso al più alto);
- a parità di ISEE e grado di intensità: età del beneficiario (dal valore più alto al più basso).
-

3. DESTINATARI DELLA MISURA E REQUISITI DI ACCESSO

In continuità con le precedenti programmazioni il presente programma vede come **DESTINATARI** le persone non autosufficienti, assistite al proprio domicilio, con disabilità o anziane.

Nelle more dell'adozione del Piano nazionale per l'assistenza e la cura della fragilità e della non autosufficienza nella popolazione anziana, il programma è rivolto a:

- residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese¹;
- di tutte le fasce di età, tenuto conto che:
 - sono considerate persone con disabilità tutti i soggetti fino a 70 anni;
 - sono considerate persone anziane i soggetti che abbiano compiuto i 70 anni di età, oltre ai già destinatari considerati anziani nel precedente avviso (quindi di età compresa tra i 65 ed i 69 anni), purché in continuità.
- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: sociosanitario fino a un massimo di **€ 25.000,00** e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di **€ 40.000,00**, compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa. Nel caso di accesso al BUONO SOCIALE ASSEGNO PER L'AUTONOMIA è necessario avere età compresa tra i 18 e i 64 anni (di età superiore se già in carico nell'annualità precedente) e un valore ISEE sociosanitario inferiore o uguale a **€ 30.000,00 euro**.

Nell'attuale fase di transizione che vede la progressiva introduzione dalla valutazione di base, che assorbe anche la valutazione dell'eventuale condizione di non autosufficienza, è considerata non autosufficiente la persona che, in **alternativa**:

- percepisce l'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni di cui alla L. 508/1988 oppure definita non autosufficiente ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità;
- necessita di un'assistenza continua, permanente e molto intensa, sia nella sfera personale sia in quella relazionale, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

L'istanza può essere presentata anche in attesa di definizione dell'accertamento dell'invalidità allegando copia della documentazione che certifichi la presentazione della richiesta, l'erogazione della misura sarà però sospesa fino alla conferma dei requisiti di accesso.

¹ I 48 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese: Acquanegra Cremonese, Annicco, Azzanello, Bonemerse, Bordolano, Cappella Cantone, Cappella de' Picenardi, Casalbuttano ed Uniti, Casalmorano, Castelveverde, Castelvevisconti, Cella Dati, Cicognolo, Corte de' Cortesi con Cignone, Corte de' Frati, Cremona, Crotta d'Adda, Derovere, Formigara, Gabbioneta Binanuova, Gadesco Pieve Delmona, Gerre de' Caprioli, Grontardo, Grumello Cremonese ed Uniti, Isola Dovarese, Malagnino, Olmeneta, Ostiano, Paderno Ponchielli, Persico Dosimo, Pescarolo ed Uniti, Pessina Cremonese, Pieve d'Olmio, Pieve San Giacomo, Pizzighettone, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, San Bassano, San Daniele Po, Scandolara Ripa d'Oglio, Sesto ed Uniti, Soresina, Sospiro, Spinadesco, Stagno Lombardo, Torre de Picenardi, Vescovato, Volongo.

4. STRUMENTI ATTIVABILI CON LA MISURA

MISURE SOSTEGNO
CONTRIBUTO PER IL CAREGIVER FAMILIARE: il buono è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal <u>solo caregiver familiare</u> inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza.
CONTRIBUTO PER IL PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO: il buono è finalizzato a compensare il costo delle prestazioni erogate da parte di personale d'assistenza (badanti) <u>assunto con regolare contratto</u> . Il contributo è riparametrato in base alle ore previste da contratto e sono state individuate due fasce con i relativi importi mensili.
CONTRIBUTO ASSEGNO DI AUTONOMIA: il buono è rivolto alle persone adulte con disabilità, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente <u>senza</u> il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi. Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito Sociale Cremonese e ASST di Cremona e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario <= a € 30.000,00. Il contributo è riparametrato in base alle ore previste da contratto e sono state individuate due fasce con i relativi importi mensili.
MISURE SERVIZI
Interventi integrativi sociali: anche per coloro che sono assistiti dal <u>Personale di assistenza regolarmente impiegato</u>. Le finalità sono: ▪ supporto e sollievo ai caregiver familiari (momenti di "respiro" che favoriscono la sostituzione dello stesso nel lavoro di cura e assistenza attuati in regime domiciliare, diurno o residenziale e azioni di supporto per il benessere del caregiver familiare - sostegno individuale o di gruppo, formazione/addestramento, ...); ▪ benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente (nuovi modelli di lavoro che hanno come fondamenta i principi di inclusività territoriale, lo sviluppo di relazioni di prossimità: occasioni di incontro e condivisione, in contesti di vita "ordinari", azioni di empowerment soggettivo per migliorare i comportamenti, le abilità della persona). Gli interventi integrativi sociali possono essere acquistati esclusivamente dai soggetti accreditati con Azienda Sociale Cremonese.
Gli interventi integrativi sociali possono essere di natura socioassistenziale o socioeducativa. INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIOASSISTENZIALI: Voucher per l'acquisto di prestazioni ed interventi di assistenza domiciliare finalizzati a favorire il benessere psicofisico e a mantenere la vita di relazione nel contesto domiciliare per sollevare il lavoro di cura del caregiver familiare. Gli interventi integrativi socioassistenziali possono prevedere interventi per: ▪ aumentare il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD o SADH) già programmato, al fine di intensificare o integrare le diverse prestazioni di igiene ambientale e igiene personale; ▪ aumentare il voucher dimissioni protette in corso al fine di aumentare la durata del supporto assistenziale a domicilio per un periodo temporale successivo ai primi quindici giorni di dimissioni dal reparto ospedaliero; ▪ attivare interventi di prossimità e sostegno (es. incombenze burocratiche, accompagnamento per la spesa, accompagnamento per visite mediche, colloqui con i sanitari su delega dei figli impossibilitati a farlo personalmente, sostegno relazionale, etc.). Gli interventi integrativi socioassistenziali devono essere previsti nel Progetto Individuale di assistenza, prevedono interventi di figure professionali di Ausiliario Socio-Assistenziale (ASA) e/o di Operatore Socio-Sanitario (OSS) e possono essere acquistati esclusivamente dai soggetti accreditati con Azienda Sociale Cremonese per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare.
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIOEDUCATIVI: Voucher per l'acquisto di prestazioni ed interventi di natura socioeducativa e/o educativa in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), finalizzati a migliorare la qualità di vita e sollevare il lavoro di cura del caregiver familiare. Gli interventi integrativi socioeducativi possono prevedere interventi per: ▪ accesso a interventi/servizi socio-ricreativi e/o socioeducativi che favoriscano il benessere psicofisico dei minori con disabilità (es. pet therapy, attività motoria, etc.); ▪ attività di promozione dell'autonomia personale, socializzazione ed inclusione sociale. Gli interventi integrativi socioeducativi devono essere previsti nel Progetto Individuale educativo, prevedono interventi di Educatori professionali e possono essere acquistati esclusivamente dai soggetti accreditati con Azienda Sociale Cremonese.

5. CONTRIBUTI ECONOMICI DEGLI STRUMENTI per l'anno 2026 PER PROROGHE E NUOVI ACCESSI

ANZIANI – dai 70 anni di età (salvo per le persone in continuità con l'annualità precedente)	
MISURE SOSTEGNO	
BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAM.RE	▪ € 300,00 mensili, con un contratto stipulato con l'assistente familiare – part time (sino ad un max di 25 ore settimanali); ▪ € 500,00 mensili, con contratto stipulato con l'assistente familiare – full time (a partire da un minimo di 26 ore settimanali).
BUONO SOCIALE CAREGIVER	€ 100,00 al mese per 6 mensilità (massimo € 600,00)
MISURE SERVIZI – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI <u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u>	Interventi integrativi sociali socioassistenziali: Voucher del valore massimo di € 387, 50 massimo (€ 2.325,00) Gli interventi integrativi sociali socioassistenziali prevedono l'attivazione di una figura di assistenza domiciliare al costo orario di: ▪ € 24,94 (€ 23,75 + IVA 5%) per una figura di assistenza professionale nei gg. feriali; ▪ € 28,68 (€ 27,31 + IVA) per una figura di assistenza professionale nei gg. festivi; ▪ € 23,10 (€ 22,00 + IVA) per una figura di assistenza generica gg. feriali.
DISABILI – 0/69 anni	
MISURE SOSTEGNO	
BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAM.RE	▪ € 300,00 mensili, con un contratto stipulato con l'assistente familiare – part time (sino ad un max di 25 ore settimanali); ▪ € 500,00 mensili, con contratto stipulato con l'assistente familiare – full time (a partire da un minimo di 26 ore settimanali).
BUONO SOCIALE CAREGIVER	€ 100,00 al mese per 6 mensilità (massimo € 600,00)
BUONO ASSEGNO PER L'AUTONOMIA	€ 400,00 al mese per 6 mensilità (massimo € 2.400,00)
MISURE SERVIZI – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI <u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u>	Interventi integrativi sociali socioassistenziali: Voucher del valore massimo di € 387, 50 massimo (€ 2.325,00) Gli interventi integrativi sociali socioassistenziali prevedono l'attivazione di una figura di assistenza domiciliare al costo orario di: ▪ € 24,94 (€ 23,75 + IVA 5%) per una figura di assistenza professionale nei gg. feriali; ▪ € 28,68 (€ 27,31 + IVA) per una figura di assistenza professionale nei gg. festivi; ▪ € 23,10 (€ 22,00 + IVA) per una figura di assistenza generica gg. feriali. Interventi integrativi sociali socioeducativi: voucher per 72 ore del valore di € 1.995,12 (costo orario € 27,71 - € 26,39 + IVA al 5%). Gli interventi integrativi sociali socioeducativi prevedono l'attivazione di una figura di educatore professionale.

6. CONTRIBUTI ECONOMICI DEGLI STRUMENTI per l'anno 2027 PER PROROGHE E NUOVI ACCESSI

ANZIANI – dai 70 anni di età (salvo per le persone in continuità con l'annualità precedente)	
MISURE SOSTEGNO	
BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAM.RE	▪ € 300,00 mensili, con un contratto stipulato con l'assistente familiare – part time (sino ad un max di 25 ore settimanali); ▪ € 500,00 mensili, con contratto stipulato con l'assistente familiare – full time (a partire da un minimo di 26 ore settimanali).
BUONO SOCIALE CAREGIVER	€ 100,00 al mese per un massimo di 12 mensilità (€ 1.200,00 annui)
MISURE SERVIZI – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI <u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u>	Interventi integrativi sociali socioassistenziali: Voucher mensile massimo di € 432,29 (€ 5.187,52 annui). Gli interventi integrativi sociali socioassistenziali prevedono l'attivazione di una figura di assistenza domiciliare al costo orario di: ▪ € 24,94 (€ 23,75 + IVA 5%) per una figura di assistenza professionale nei gg. feriali; ▪ € 28,68 (€ 27,31 + IVA 5%) per una figura di assistenza professionale nei gg. festivi; ▪ € 23,10 (€ 22,00 + IVA 5%) per una figura di assistenza generica gg. feriali.
DISABILI – 0/69 anni	
MISURE SOSTEGNO	
BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAM.RE	▪ € 300,00 mensili, con un contratto stipulato con l'assistente familiare – part time (sino ad un max di 25 ore settimanali); ▪ € 500,00 mensili, con contratto stipulato con l'assistente familiare – full time (a partire da un minimo di 26 ore settimanali).
BUONO SOCIALE CAREGIVER	€ 100,00 al mese per un massimo di 12 mensilità (€ 1.200,00 annui)
BUONO ASSEGNO PER L'AUTONOMIA	€ 400,00 al mese per un massimo di 12 mensilità (€ 4.800,00 annui)
MISURE SERVIZI – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI <u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u>	Interventi integrativi sociali socioassistenziali Voucher mensile massimo di € 432,29 (€ 5.187,52 annui). Gli interventi integrativi sociali socioassistenziali prevedono l'attivazione di una figura di assistenza domiciliare al costo orario di: ▪ € 24,94 (€ 23,75 + IVA 5%) per una figura di assistenza professionale nei gg. feriali; ▪ € 28,68 (€ 27,31 + IVA) per una figura di assistenza professionale nei gg. festivi; ▪ € 23,10 (€ 22,00 + IVA) per una figura di assistenza generica gg. feriali. Interventi integrativi sociali socioeducativi: Voucher mensile massimo di € 335,52 (di € 3.990,24 annui) al costo orario di € 27,71 (€ 26,39 + IVA al 5%). Gli interventi integrativi sociali socioeducativi prevedono l'attivazione di una figura di educatore professionale.

7. CENTRI ESTIVI

Relativamente ai CENTRI ESTIVI si richiama l'avviso già pubblicato stante la stagionalità rigida dell'intervento che non consentiva rinvii senza determinare l'interruzione della continuità assistenziale per l'intera annualità 2026 e giusta comunicazione prot. J2.2026.0024971 del 21 aprile 2026, con cui la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia ha autorizzato gli Ambiti Territoriali ad avviare le procedure di selezione per l'attivazione degli interventi integrativi sociali legati ai centri estivi rivolti ai minori con disabilità con necessità di sostegno elevato e molto elevato, nelle more dell'approvazione del PNNA 2025-2027 e della conseguente programmazione regionale lombarda

Il Voucher è dedicato esclusivamente all'accesso ai centri estivi da parte di minori con disabilità con necessità di sostegno elevato e molto elevato e si inserisce nella continuità degli interventi già attivati negli esercizi precedenti dall'Ambito Sociale del Cremonese; finanzia esclusivamente l'acquisto di prestazioni di educatore professionale accreditato con Azienda Sociale del Cremonese. Non sono finanziabili con questo voucher: la quota di iscrizione e i pasti a carico della famiglia, le attività di trasporto, i costi sanitari e sociosanitari, le attività riconducibili alla normale assistenza scolastica.

A copertura dei costi relativi all'esercizio 2026 verranno utilizzati i residui delle annualità FNA 2023 e 2024 oltre alla Misura Sollievo FSE+. La rimanente quota della Misura Sollievo FSE+ verrà utilizzata per la copertura dei Centri estivi 2027 e 2028.

8. PIANO DI RIPARTO DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI STRUMENTI E TARGET DESTINATARI

Con Decreto n. 8187 del 19/06/2026 e Decreto n. 9728 del 20/07/2026, Regione Lombardia ha assegnato all'Ambito Territoriale Sociale Cremonese una quota complessiva (FNA 2025 più FNA 2026) per gli esercizi 2026 e 2027 pari ad **€ 1.584.660,97** così destinati, ricordando che la quota servizi destinata agli anziani è vincolata in quanto LEPS:

DESCRIZIONI	DISABILI		ANZIANI			TOTALI
	SOSTEGNO	SERVIZI	SOSTEGNO	SERVIZI	MISURA SERVIZI Persone anziane (quota 2027)	
FNA 2025 ES 2026	282.611,08 €	23.740,22 €	121.119,04 €	359.772,90 €	0,00 €	787.243,24 €
FNA 2026 ES 2027	289.733,67 €	23.740,22 €	124.171,57 €	328.972,27 €	30.800,00 €	797.417,73 €
TOTALI	572.344,75 €	47.480,44 €	245.290,61 €	688.745,17 €	30.800,00 €	1.584.660,97 €

Al fine di dare priorità ai fabbisogni locali e per favorire un utilizzo strategico delle risorse, si considera una distribuzione territoriale del budget FNA tra il Comune di Cremona e la restante parte dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese in base alla popolazione residente nell'Ambito Sociale Cremonese, come definita dall'Assemblea dei Sindaci del 14.09.2026 (Città di Cremona 45%, Distretto 55%), ovvero:

RIPARTIZIONE RISORSE 2026 - 2027 CITTA' DI CREMONA e DISTRETTO	DISABILI		ANZIANI			TOTALI
	SOSTEGNO	SERVIZI	SOSTEGNO	SERVIZI	MISURA SERVIZI Persone anziane (quota 2027)	
CITTA' DI CREMONA	257.555,14 €	21.366,20 €	110.380,77 €	309.935,33 €	13.860,00 €	713.097,44 €
DISTRETTO	314.789,61 €	26.114,24 €	134.909,84 €	378.809,84 €	16.940,00 €	871.563,53 €
TOTALI	572.344,75 €	47.480,44 €	245.290,61 €	688.745,17 €	30.800,00 €	1.584.660,97 €

RIPARTIZIONE MISURA SOLLIEVO FSE+ 2026-2027-2028	PERSONE CON DISABILITÀ NON AUTOSUFFICIENTI				
	CITTA' DI CREMONA	165.953,47 €	DISTRETTO	202.832,02 €	TOTALE 368.785,49 €

9. INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI B1

Alle **persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato e le persone anziane non autosufficienti ad elevato bisogno assistenziale (già gravissimi)**, è garantito l'accesso agli interventi integrativi sociali se assistiti dal solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura.

Per quanto riguarda gli **interventi integrativi sociali a favore di persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato e le persone anziane non autosufficienti ad elevato bisogno assistenziale (già gravissimi)**, l'Ambito Sociale Cremonese proseguirà nel lavoro di valutazione multidimensionale integrata con ASST di Cremona al fine di permettere l'erogazione dei fondi a disposizione.

INTERVENTI SOCIALI INTEGRATIVI EX B1 2026 - 2027	MISURA SERVIZI per "Persone con DISABILITÀ"	MISURA SERVIZI per "Persone ANZIANE"
CITTA' DI CREMONA	21.419,34 €	310.706,17 €
DISTRETTO	26.179,20 €	379.751,98 €
TOTALI	47.598,54 €	690.458,15 €

Per i beneficiari della Misura B1, il budget è calcolato sulla base dei mesi di presa in carico. L'importo riconoscibile per singolo PI è:

- **alla persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale** è € 150,00/mese fino a un massimo di € 1.800,00 (per 12 mesi di presa in carico);
- **ai disabili con necessità di sostegno intensivo molto elevato** è di € 65,00/mese fino a un massimo di € 780,00 (per 12 mesi di presa in carico).

Alle progettualità attive al 30/06/2026 è garantita la continuità. Non è prevista presentazione dell'istanza.

10. ACCESSO ALLA MISURA: INCOMPATIBILITÀ

Le misure sono finalizzate a garantire la permanenza al domicilio della persona non autosufficiente. In linea generale, vige il principio che vieta il doppio finanziamento, escludendo, pertanto, l'utilizzo di fondi diversi per finanziare la stessa tipologia di intervento.

Le Misure sono **incompatibili** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012). E' facoltà del Servizio Sociale Territoriale valutare la presentazione della misura per situazione di particolare fragilità, dandone indicazione del progetto individualizzato.

Inoltre, l'erogazione della misura Sostegno è **incompatibile** nei seguenti casi:

- Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare;
- Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024.

L'accesso alla misura Sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con alto bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (già gravissima – ex B1) esclude la possibilità di beneficiare contemporaneamente della misura sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con basso bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno elevato (già grave – ex B2) e viceversa. Con successivi provvedimenti attuativi saranno stabilite le condizioni di sospensione della Misura Sostegno, in particolare per quanto riguarda i casi di ricovero di sollievo. Si conferma in ogni caso quanto stabilito con DGR n. 5589/2025 nella parte in cui nel caso di ricovero temporaneo di sollievo per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica e da malattie neurodegenerative presso una unità di offerta sociosanitaria residenziale - entro il limite massimo di 60 giorni/anno – la Misura Sostegno non verrà sospesa.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Possono presentare istanza di accesso alla le persone in possesso di tutti requisiti indicati al Punto 3.

L'istanza può essere presentata direttamente dal beneficiario o da un suo familiare delegato, dall'Amministratore di Sostegno (AdS), curatore, tutore.

L'istanza deve pervenire al comune di residenza con le seguenti modalità:

- a mano presso il Servizio Sociale del Comune di residenza;
- via PEC al Comune di residenza.

Per i soli cittadini residenti nel Comune di Cremona:

Le domande potranno anche essere inoltrate con una delle seguenti modalità:

- presentazione a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cremona- Piazza del Comune, 8 Cremona- ingresso da P.zza Stradivari su appuntamento. Per chiedere informazioni o prenotare, contattare da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 13: Ufficio Protocollo, tel. 0372/407221 – 0372/407012 – 0372/407221 - 0372/404008 – 0372/407009 - 0372/407246;
- inviate via PEC all'indirizzo: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

È possibile richiedere informazioni attraverso: Sportello POIS in C/so V. Emanuele, 42 26100 Cremona CR -Tel. 0372 407316. E-mail: pois@comune.cremona.it. Apertura il lunedì, mercoledì e giovedì: dalle 8:30 alle 13:00; Orario di risposta telefonica: dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 11:30, dalle 14:00 alle 15:30; il venerdì dalle 08:30 alle 11:30.

All'istanza devono essere allegati:

- copia del documento d'identità del beneficiario;
- copia del documento d'identità di chi presenta l'istanza, se persona diversa dal beneficiario;
- copia del documento d'identità e decreto di nomina del Tribunale, se presenta l'Amministratore di Sostegno, curatore o tutore;
- copia del verbale di invalidità e/o certificato di condizione di gravità ex art. 3 c. 3 l. 104/92 (l'istanza può essere presentata anche in attesa di definizione dell'accertamento);
- attestazione ISEE in corso di validità in corso di validità (Valore ISEE come da massimali di cui al Punto 3)
- scheda di valutazione ADL – IADL, compilata dall'Assistente Sociale del Comune di residenza.

solo per le domande BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE è necessario aggiungere in allegato:

- copia del contratto di lavoro relativo all'assistente familiare in corso alla data di presentazione della domanda;
- copia della busta paga del mese precedente alla domanda che attesti la regolarità dei versamenti contributivi;
- eventuale copia della fattura delle spese sostenute per l'acquisto di prestazioni da agenzie accreditate nel mese precedente la domanda di Buono e non agevolato da altri benefici;
- copia del permesso di soggiorno dell'assistente familiare, se non cittadino comunitario;

solo per le domande di INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIOASSISTENZIALI e SOCIOEDUCATIVI è necessario aggiungere in allegato:

- preventivo della spesa per cui è richiesto il contributo;

* La **scheda di valutazione ADL – IADL** viene compilata da parte dell'Assistente Sociale del Comune di residenza che provvederà a contattare la persona richiedente la **Misura B2**.

L'istanza di accesso alle progettualità con i modelli da allegare sono scaricabili digitalmente dal sito istituzionale del Comune di residenza o da quello di Azienda Sociale Cremonese (www.aziendasocialecr.it).

Le nuove istanze di accesso alla **Misura** devono essere presentate al comune di residenza del beneficiario. Il Servizio Sociale del Comune di residenza contatterà l'interessato per la costruzione congiunta del Progetto Individuale con la definizione degli interventi, che andrà sottoscritto e trasmesso ad Azienda Sociale Cremonese.

12. PROGETTO INDIVIDUALE – RIVALUTAZIONE

Le progettualità individualizzate relative alle domande di accesso alla Misura dovranno essere realizzate nel periodo massimo di validità del presente Avviso, con conclusione non oltre il 31 Dicembre 2027.

Il Progetto Individuale dovrà essere sottoscritto, oltre che da coloro che effettuano la valutazione, dalla persona o da un suo familiare/persona incaricata alla sua rappresentanza legale. Durante il periodo di validità del progetto l'assistente sociale di riferimento ha facoltà di rivalutare il progetto stesso, qualora le condizioni del soggetto beneficiario ne rendessero necessaria la modifica.

Per ogni situazione vengono effettuati periodici monitoraggi al fine strutturare prima e verificare poi ed eventualmente modificare l'andamento della progettualità.

Inoltre, nei Progetti Individuali devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (CDOM);
- periodo di sollievo;

- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità, devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo Dopo di Noi.

Gli interventi relativi alla Misura saranno pertanto da intendersi come integrativi rispetto a quelli già in atto di natura sociale e sociosanitaria di cui la persona usufruisce o usufruirà, come previsto dal Progetto individuale e dai Piani di assistenza personalizzati.

La data di avvio del progetto individuale dovrà essere successiva alla data di presentazione dell'istanza.

Si evidenzia che, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, le istanze incomplete della documentazione richiesta non saranno ammissibili.

13. MODALITA' E TERMINE DI TRASMISSIONE DELLE ISTANZE

La modalità di presentazione delle istanze sarà a sportello per tutta la durata dell'avviso.

La prima graduatoria sarà stilata per i progetti, completi di tutta la documentazione prevista (istanza e relativi allegati) che perverranno entro il **31 ottobre 2026** e terrà conto – per le nuove istanze – dei seguenti criteri

- raggiungimento dei LEPS
- data di presentazione dell'istanza di accesso

In caso di medesima data di presentazione dell'istanza di accesso si stilerà la graduatoria secondo i seguenti criteri

- grado di intensità assistenziale scala ADL+IADL (dal valore più basso al più alto);
- ISEE crescente (dal più basso al più alto);
- a parità di ISEE e grado di intensità: età del beneficiario (dal valore più alto al più basso).

14. VALUTAZIONE E VERIFICA REQUISITI

Per la valutazione della completezza e appropriatezza delle domande e dei Progetti Individualizzati pervenuti e per la redazione delle graduatorie verrà nominata apposita Commissione tecnica di Ambito.

La Commissione tecnica di Ambito sarà coordinata dal Referente Tecnico di Azienda Sociale Cremonese per l'Area Anziani e per l'Area Disabilità e, per il Comune di Cremona, le Referenti dello Staff Disabilità e Non Autosufficienza.

Per assicurare una presa in carico globale, si prevede una valutazione multidimensionale integrata con operatori sociosanitari di ASST Cremona, secondo le modalità previste nel Piano Operativo 2026-2027 e con le tempistiche che verranno condivise. La valutazione multidimensionale integrata verrà effettuata con priorità alle richieste di interventi integrativi sociali (assistenza diretta) rivolti a persone anziane non autosufficienti e a persone adulte con disabilità.

Verranno definite graduatorie di Ambito per target di intervento (anziani e disabili) e le graduatorie dovranno essere approvate e pubblicate sul sito di Azienda Sociale Cremonese.

Qualora dopo l'approvazione della graduatoria si verificasse un residuo di risorse, le stesse potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria nell'ambito dello stesso strumento.

In caso di esaurimento dei fondi a disposizione, la Commissione di Ambito provvederà alla formulazione di liste d'attesa di Ambito per area di intervento (minori, adulti e anziani) e per territorio (Cremona Città e restanti Comuni di Ambito). A parità di condizioni rispetto al possesso dei requisiti di accesso, la formulazione delle liste d'attesa terrà conto dei seguenti criteri:

- ISEE crescente (dal più basso al più alto);

- a parità di ISEE: grado di intensità assistenziale scala ADL+ IADL (dal valore più basso al più alto);
- a parità di ISEE e grado di intensità: età del beneficiario (dal valore più alto al più basso).

In assenza di persone in lista d'attesa, è riconosciuta all'Ambito, previa comunicazione a Regione Lombardia e verificata da parte di ATS la correttezza del primo avviso emanato circa il rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione regionale, la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico. Il nuovo avviso dovrà contenere i medesimi strumenti previsti dal primo bando e il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso e per la durata di esercizio della misura (data fine primo avviso).

L'iter così individuato se da un lato consente di utilizzare le risorse messe a disposizione, dall'altro va sicuramente incontro alle persone e alle nuove esigenze del territorio.

15. DECADENZA E REVOCA

L'erogazione della Misura decade in caso di decesso, ricovero definitivo in strutture residenziali, interruzione del regolare contratto di servizio con l'Agenzia accreditata, interruzione del regolare contratto lavorativo con l'assistente familiare. Cambio residenza del beneficiario (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.

I soggetti beneficiari (o loro familiari) hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto. La comunicazione dovrà pervenire al Servizio Sociale del Comune di residenza che provvederà ad informare tempestivamente Azienda Sociale Cremonese. Qualora vengano meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione, il beneficio decade:

- dal 15 del mese in oggetto, in caso le condizioni si verifichino nei primi 15 giorni del mese;
- dalla fine del mese in caso in cui le condizioni si verifichino nella seconda metà del mese.

16. EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Azienda Sociale Cremonese erogherà il contributo economico come di seguito indicato:

MISURE SOSTEGNI

BUONO CAREGIVER e BUONO PERSONALE ASSISTENZIALE ASSEGNO PER L'AUTONOMIA

- AL BENEFICIARIO della misura: 50% all'approvazione e 50% alla scadenza della progettualità.
- ALLA TESORERIA comunale/dell'unione: 100% all'approvazione
- ALL'ENTE GESTORE INCARICATO a fronte di emissione di fattura o nota di debito **trimestrale** (settembre - dicembre - marzo - giugno). Alla fattura elettronica dovranno accompagnarsi i relativi timesheet (SOLO PER ASSEGNO PER L'AUTONOMIA)

MISURE SERVIZI

INTERVENTI SOCIOEDUCATIVI e INTEGRATIVI SOCIOASSISTENZIALI ed INTEGRATIVI B1

- ALLA TESORERIA comunale/dell'unione: 100% all'approvazione.
- ALL'ENTE GESTORE INCARICATO a fronte di emissione di fattura o nota di debito **trimestrale** (settembre - dicembre - marzo - giugno). Alla fattura elettronica dovranno accompagnarsi i relativi timesheet.

Si sottolinea che Azienda Sociale Cremonese non accetterà modalità multiple di trasferimento economico: si chiede di indicare nelle progettualità allegate all'istanza di accesso alla Misura B2 una sola modalità di liquidazione del beneficio (direttamente ai beneficiari, oppure alla Tesoreria del Comune di residenza, oppure agli Enti del Terzo

Settore designati a seguito di fatture regolarmente trasmesse).

17. INFORMAZIONI

Per informazioni e supporto ai Comuni è possibile contattare Azienda Sociale Cremonese:

- Tel. 0372/803430 nei seguenti Orari: Lunedì e Venerdì dalle 8.00 alle 15.00 – Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle 8.00 alle 16.00

E-mail: protocollo@azendasocialecr.it

Sito web: www.azendasocialecr.it

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) ed eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"). La finalità del trattamento dei dati è: Avviso pubblico per l'attuazione di progetti a valere sul Fondo per la non Autosufficienza a sostegno di persone affette da grave disabilità o non autosufficienti e delle loro famiglie come da Misura B2, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati personali non è facoltativo bensì obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di presentare la domanda.

L'interessato può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del GDPR per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 679/16. Ciascuna Amministrazione comunale sarà Titolare del trattamento dei dati ad essa pervenuta o con supporto cartaceo o informatico.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi art. 28 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Sociale del Cremonese.

Il Responsabile della Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR per l'Azienda Sociale Cremonese è SISTEMA SUSIO s.r.l. di Cernusco sul Naviglio (MI), e-mail: dpo@azendasocialecr.it

**Il Direttore Generale
AZIENDA SOCIALE del CREMONESE
dott. Andrea Barzanti**